



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare l'art. 8 che regola le funzioni, i compiti ed i poteri dei dirigenti;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la nota prot. n. 41473 del 29 maggio 2018 con la quale il servizio 3 del Dipartimento Pianificazione Strategica comunica i versamenti del PO FESR 2007-2013 in entrata di somme accertate a carico dell'A.O.U.P. - Policlinico di Palermo;

CONSIDERATO che, le somme versate dal beneficiario succitato sono state erroneamente imputate nel cap.3717 – capo 10 (quietanza n. 92976/2017) piuttosto che nei capitoli rispettivamente 4957 capo 12 (quota UE) di euro 6.390,84 e 4958 capo 12 (quota Stato) di euro 305,06 per complessivi euro 6.695,90;

TENUTO CONTO che, le somme versate sono state introitate nel capitolo di natura fondi 1 "Fondi ordinari della Regione" piuttosto che nei capitoli di entrata natura fondi 11 " PO FESR 2007-2013 "e che non si è potuto procedere allo storno della quietanza dell'esercizio 2017 in quanto oltre i termini per potere stornare la quietanza (Circolare n. 17 del 9/11/2017);

VISTA la nota prot. n. 27999 del 9 aprile 2018 con la quale, inoltre, il Dipartimento delle Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico attesta che la somma di euro 3.000,00, quale rimborso da parte dell' ARNAS per il progetto stem cell in different pathological, è stata accertata nel capitolo di entrata 7054 – capo 21 con D.R.S. n. 437 del 14-3-2018;

CONSIDERATO che, nell'ambito della chiusura del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio 2018 la somma di euro 3.000,00 è stata versata e introitata nel capitolo di natura fondi 2 "Assegnazioni dello Stato e di altri Enti " mentre gli impegni sono stati assunti sul capitolo di natura fondi 3 "Fondo Sanitario Regionale" tale somma è stata erogata alle unità operative partecipanti al progetto suindicato;

RITENUTO, al fine di una corretta contabilizzazione nell'ambito della chiusura del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, di procedere allo storno della somma di euro 6.695,90, dalle voci che hanno determinato il risultato di gestione dei fondi 1 "Fondi ordinari della Regione" a quelle dei Fondi 11 " PO FESR 2007-2013", e di procedere allo storno della somma di euro 3.000,00, dalle voci che hanno determinato il risultato di gestione dei fondi 2 "Assegnazioni dello Stato e di altri Enti " a quelle dei Fondi 3 "Fondo Sanitario Regionale" ;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario 2018 dei Fondi 1 "Fondi ordinari della Regione" è diminuito della somma di euro 6.695,90 e al contempo è incrementato di pari importo il risultato di amministrazione del medesimo esercizio dei Fondi 11 "PO FESR 2007-2013" e inoltre il risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario 2018 dei Fondi 2 "Assegnazione dello Stato e di altri Enti" è diminuito della somma di euro 3.000,00 e al contempo è incrementato di pari importo il risultato di amministrazione del medesimo esercizio dei Fondi 3 "Fondo Sanitario Regionale";

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 13 maggio 2019

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)

 IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
M.Salvatrice Lapunzina

